

DAL 15 SETTEMBRE PRENDE IL VIA BI.TO, IL NUOVO SISTEMA BIBLIOTECARIO INTEGRATO DI TORINO E AREA METROPOLITANA, CON SERVIZI DI ISCRIZIONE E PRESTITO E CATALOGO UNIFICATI

Dal 15 settembre 2025 prende avvio BI.TO – Biblioteche Integrate del Torinese, il nuovo sistema che unisce il Sistema Bibliotecario Urbano di Torino (Biblioteche Civiche Torinesi e biblioteche associate) e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM). BI.TO offrirà un portale unico (www.bi-to.it) per ricercare documenti, accedere a risorse digitali, consultare e-book e banche dati, informarsi su eventi e attività, un catalogo e una biblioteca digitale condivisi, oltre ad attività di information literacy diffuse e capillari sul territorio.

“Con l’arrivo di BI.TO, il Piemonte e Torino confermano la loro vocazione culturale, dando vita al più grande sistema bibliotecario italiano. Il nuovo servizio segna un passo decisivo verso una cultura più moderna e accessibile a tutti i cittadini. La semplificazione dei processi permetterà di rendere più rapide le ricerche e aprire nuove prospettive di approfondimento per studiosi e appassionati - dichiara **l’assessore alla Cultura della Regione Piemonte Marina Chiarelli** -. In un’epoca in cui la conoscenza si diffonde con crescente rapidità e i bisogni informativi si evolvono continuamente, è nostro dovere offrire strumenti all’altezza delle nuove sfide. In questo senso, il sistema delle Biblioteche Integrate del Torinese rappresenta un modello di inclusione unico nel panorama nazionale, pensato non solo per i lettori di oggi, ma anche come lascito per le generazioni a venire”.

“BI.TO non è solo un nuovo servizio, ma un progetto culturale che mette al centro i cittadini e il loro diritto alla conoscenza - dichiara **l’assessora alla Cultura della Città di Torino Rosanna Purchia** -. Con una sola tessera e un catalogo condiviso sarà possibile accedere, senza confini tra Torino e i comuni dell’area, al più grande sistema bibliotecario d’Italia. È il frutto di una collaborazione preziosa tra istituzioni e un investimento sul futuro: le risorse digitali e i servizi innovativi avvicineranno alla cultura nuove generazioni, facendo del torinese un modello nazionale e dimostrando come la cultura possa essere motore di crescita civile e sociale”.

“Il circuito Sbam ha una storia ventennale di collaborazione tra biblioteche dell’area metropolitana torinese e ha permesso di valorizzare anche quelle più piccole creando un’unica grande comunità di lettrici e di lettori - dichiara **l’assessora della Città di Moncalieri e presidente dello SBAM Antonella Parigi** -. Oggi si intraprende una nuova sfida che unisce il circuito Sbam al circuito bibliotecario della città di Torino grazie al progetto Bi.To. Nasce una comunità ancora più estesa, un esempio virtuoso e unico di coesione tra città e area metropolitana che pensiamo possa essere uno stimolo per una sempre maggiore integrazione”.

Con una sola tessera sarà possibile accedere a tutte le biblioteche della rete, usufruire dei servizi disponibili e far parte di una comunità della conoscenza diffusa e partecipata. La rete – lanciata ufficialmente nel 2019 – conta oggi oltre 143 sedi distribuite tra Torino e i Comuni della cintura, con un patrimonio complessivo di più di tre milioni e ottocentomila volumi, facendone la più grande realtà bibliotecaria italiana.

Quella che si avvia il 15 settembre rappresenta la prima fase di un percorso di integrazione che porterà progressivamente alla piena condivisione del patrimonio bibliografico e dei servizi di prestito tra tutte le biblioteche afferenti al sistema. Al momento la circolazione libraria tra le diverse reti rimane separata, ma il nuovo sistema – in collaborazione con la Regione Piemonte che in questi anni ha supportato economicamente lo SBAM – è già al lavoro per unificarla, con l'obiettivo di offrire un servizio più completo, innovativo e vicino alle esigenze dei cittadini

Per consentire le operazioni di unificazione, nella sola giornata di lunedì 15 settembre le biblioteche aderenti a BI.TO potrebbero modificare i propri orari o limitare i servizi. In molte sedi sarà garantita la lettura in sala e la restituzione dei libri, mentre i prestiti e il ritiro delle prenotazioni potrebbero non essere attivi. Ogni biblioteca comunicherà le proprie modalità di apertura tramite i propri canali istituzionali.

Martedì 16 settembre potrebbero verificarsi, invece, rallentamenti temporanei nei prestiti e nelle iscrizioni, sia in sede sia online, poiché l'avvio di BI.TO coinvolgerà anche il catalogo pubblico (OPAC) e la piattaforma digitale MediaLibraryOnLine.

Per festeggiare l'avvio del nuovo sistema integrato, nella settimana dal 22 al 27 settembre si terrà la prima festa BI.TO: un evento diffuso in tutte le biblioteche aderenti, con letture, incontri e momenti di approfondimento dedicati alle lettrici e ai lettori di tutta l'area metropolitana.